

promosso da



con la collaborazione istituzionale di



L'ITALIA È UN DESIDERIO

OPEN CALL SUL PAESAGGIO CONTEMPORANEO

LA PREMIAZIONE

ROMA – Sono stati **proclamati e premiati** mercoledì 22 novembre 2023, alle Scuderie del Quirinale, **10 progetti**, realizzati da **fotografi e artisti visivi under 40**, vincitori della Open Call sul paesaggio contemporaneo *L'Italia è un desiderio*, promossa dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e dal Mufoco Museo di Fotografia Contemporanea, con la collaborazione istituzionale di Scuderie del Quirinale e Fondazione Alinari. Annunciate anche **3 menzioni speciali**.

Una sorprendente carrellata di **narrazioni**, di **storie attraverso le immagini dedicate al paesaggio italiano**, alla comprensione e al racconto dei luoghi, della quotidianità, dei riti, degli abitanti, dei paesi, degli spazi urbani, del lavoro domestico, delle zone industriali, di migrazioni e frontiere. **Dalle montagne della Val di Susa alla Pianura Padana, seguendo la SS11, passando per le strade di Milano e le fabbriche di Sesto San Giovanni, salendo sui monti della provincia di Varese per poi arrivare in Veneto e risalire verso l'Altopiano di Asiago; e ancora, gli argini del fiume Secchia, il ponte Testaccio a Roma, la festa della Madonna della Bruna a Matera, le scogliere dell'antica città di Roca in Salento, gli ex-voto della cultura calabrese e l'entroterra siciliano.**

Immagini, fotografie e video realizzati con le tecniche più innovative e creative, che restituiscono appieno la varietà e vivacità dei linguaggi visivi dei giovani fotografi immersi nella contemporaneità, alla continua ricerca di una **lettura attiva, partecipe, complessa ed eclettica del paesaggio italiano in costante trasformazione e che indagano con spontaneità e naturalezza il rapporto tra esperienza, immagine e tecnologia nella società di massa.**

Presenti all'evento di proclamazione e premiazione **Angelo Piero Cappello**, Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, che ha portato anche i saluti del Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura **Lucia Borgonzoni**; **Davide Rondoni**, Presidente Museo di Fotografia Contemporanea; **Mario De Simoni**, Presidente Ales-Scuderie del Quirinale e **Matteo Balduzzi**, Curatore scientifico Museo di Fotografia Contemporanea e Presidente Commissione valutatrice Open Call *L'Italia è un desiderio*

Oltre 250 le candidature ricevute da ogni angolo d'Italia che sono state visionate dalla Commissione di valutazione composta da rappresentanti istituzionali ed esperti nell'ambito della cultura contemporanea: **Matteo Balduzzi**, Curatore scientifico Museo di Fotografia Contemporanea; **Paola De Pietri**, Fotografa; **Carolina Italiano**, Storico dell'arte Scuderie del Quirinale; **Nicoletta Leonardi**, Professoressa di Storia dell'arte contemporanea e Storia della fotografia, Responsabile della Fototeca Accademia di Belle Arti di Brera e Responsabile della Fototeca dell'Accademia Albertina di Belle Arti

di Torino; **Matteo Piccioni**, Storico dell'arte della Direzione Generale Creatività Contemporanea - Ministero della Cultura; **Rita Scartoni**, Responsabile Licensing e progetti Fondazione Alinari per la Fotografia.

Ciascuno dei dieci progetti selezionati riceverà un contributo di 5.000€ per la produzione e la cessione delle **opere** che **entreranno a far parte delle collezioni del Mufoco - Museo di Fotografia Contemporanea**.

I VINCITORI DELL'OPEN CALL *L'ITALIA È UN DESIDERIO*

A questo link è possibile scaricare le foto selezionate dagli artisti per uso stampa.

Nei filename sono riportati i nomi degli autori e i titoli dei progetti.

<https://wettransfer.com/downloads/c6748c7f0be3cfcaeeafa62f6664a4d220231121161300/749fc6>

Il fotografo pordenonese **Mattia Balsamini** premiato per il progetto **"Il suo buio speciale"**, per aver riportato l'attenzione su un caso significativo di relazione tra il paesaggio e la struttura economica e sociale di un territorio, il **Veneto**, attraverso un lavoro che intreccia pura fotografia documentaria, relazioni personali e sperimentazione visiva con la tecnologia, in un utilizzo contemporaneo di tecniche analogiche e plastiche.

Un omaggio ai **pioppeti lungo l'argine del fiume Secchia** nel progetto **"Mormorio notturno"** di **Luca Boffi**, dalla provincia di Modena, che rintraccia alcune tematiche fondamentali legate alla trasformazione del paesaggio e al trascorrere del tempo in una fonte apparentemente neutra come una telecamera cctv fissa, ricavando una serie di immagini asciutte e ritmate, caratterizzata da una decisa struttura concettuale.

Nel lavoro fotografico che affronta temi assoluti legati al paesaggio e all'esistenza **"Diving into Poetry"** del duo milanese-bolognese **Letizia Calori** e **Violette Maillard** protagonisti il mare, la geologia, la ciclicità della vita: un progetto rigoroso e poetico, in cui sia un luogo e una situazione specifica, i **tuffatori della Grotta della Poesia in Salento**, si prestano a una lettura simbolica e universale.

Andrea Camiolo, siciliano di Leonforte, avvia con il suo progetto **"Per un paesaggio possibile"** una riflessione sulla nozione stessa di paesaggio a partire da luoghi a lui vicini, **un paesaggio collinare dell'entroterra siciliano** apparentemente privo di interesse, attivando un procedimento di verifica e di messa in crisi delle modalità di rappresentazione del paesaggio che produce una serie di variazioni, delicate e coerenti, ricche di rimandi nella storia della fotografia e dell'arte.

Un dialogo fertile tra l'artista bellunese e la comunità del **paese di Lusiana Conco sull'Altopiano di Asiago** quello rappresentato nelle immagini che sviluppano una rigorosa pratica documentaria e i punti di vista plurali di un gruppo di adolescenti che **Marina Caneve** con **"A fior di terra"** ha coinvolto nella sua proposta artistica.

Al centro di **"Via Spaventa"** a Milano di **Federico Clavarino**, una serie di immagini spiazzanti e misteriose capaci di mettere a confronto **grandi questioni della città moderna** come l'edilizia sociale e l'opera dei maestri dell'architettura con l'assetto ordinario e spesso incomprensibile degli spazi urbani.

Una ricerca di ampio respiro su un territorio vasto e complesso come **la Pianura Padana** quello compiuto dal torinese **Tomaso Clavarino** in **"Padanistan"** che restituisce con linguaggio asciutto, privo

di retorica e attento ai dettagli un senso di spaesamento e di frammentazione che emerge da un viaggio negli spazi interiori ed esteriori lungo la statale Padana Superiore 11.

Nel progetto artistico di **Nicoletta Grillo**, dalla provincia milanese, **“Scintilla”** è un cortocircuito tra l’architettura delle **fabbriche di Sesto San Giovanni** e la memoria personale e familiare della fotografa che affronta il tema universale del lavoro in riferimento alle complesse questioni legate alla salute e alla pervasività nella vita domestica attraverso un linguaggio poetico e simbolico e facendo ricorso a elementi performativi.

C’è il centro trasmittente del Campo dei Fiori, sul monte Tre Croci vicino a Varese nel lavoro **video “Senza titolo”** del romano **Jacopo Rinaldi**, capace di evocare ciò che nel paesaggio non è visibile pur risultando materia fondamentale della società, attivando una riflessione su vecchie e nuove tecnologie, telecomunicazioni, radiofrequenze, trasmissione di dati e di saperi.

Ne **“Il cielo stellato”** di **Caterina Erica Shanta**, di Pordenone, il paesaggio esplode nelle miriadi di immagini attraverso una restituzione fotogrammetrica collettiva dei carri di cartapesta distrutti durante **la festa della Madonna della Bruna a Matera**: un approccio alla fotografia innovativo ed efficace da cui emerge il tema del rapporto tra esperienza, immagine e tecnologia nella società di massa.

La Commissione ha inoltre stabilito di attribuire una **menzione speciale a tre candidati** che, nonostante la giovane età, **hanno sviluppato ricerche interessanti per qualità, originalità e importanza dei temi trattati**: a **Noemi Comi**, di origini calabresi, per **“Demeter”** in cui con sperimentazione visiva l’artista affronta un tema complesso come la religiosità e la presenza degli **ex-voto**, in un progetto di ampio respiro che esprime il desiderio di rivalsa del popolo calabrese e si confronta con paesaggi sempre più caratterizzati dall’abbandono; a **“Milieu”** di **Alessandro Di Lenardo**, piemontese, per avere indagato la tematica estremamente attuale delle migrazioni e delle frontiere con un progetto che muove da una fotografia documentaria pura per introdurre una piccola ma significativa componente allestita, producendo un immaginario inedito della **migrazione notturna nello scenario di alta montagna della Val di Susa** e a **Marta Scagliusi**, romana, con **“Sospesi in superficie. Un’indagine sulla vita nascosta”** per la capacità con cui ha dato un’interessante impronta artistica, sia dal punto di vista formale che simbolico, a un progetto che muove da una forte base scientifica come **lo studio delle mufte** – in questo caso presenti sulle arcate del Ponte Testaccio a Roma – e arriva a costruire una serie di **paesaggi fantastici**.

Per info stampa: dg-cc.comunicazione@cultura.gov.it ; ufficiostampa@mufoco.it ; segreteria@volpesain.com